Almanacco Celeste del periodo Giugno–Settembre *(le ore sono in Tempo Solare)*

Pianeta	Giorno	Giugno		Luglio		Agosto		Settembre	
		Sorge	Cala	Sorge	Cala	Sorge	Cala	Sorge	Cala
MERCURIO	01	05.27	21.04	06.32	20.56	03.48	18.17	05.41	18.52
	15	06.16	21.35	05.28	19.33	03.58	18.29	06.59	18.45
VENERE	01	02.09	10.53	02.38	17.26	03.08	18.13	04.22	18.12
	15	02.43	16.52	02.45	17.52	03.40	18.19	04.57	17.59
MARTE	01	08.07	23.04	07.45	21.58	07.25	20.42	07.06	19.22
	15	07.56	22.34	07.36	21.24	07.17	20.06	06.58	18.46
GIOVE	01	16.59	03.09	14.53	01.06	12.56	23.06	01.13	21.13
	15	15.58	02.11	13.58	00.11	12.08	22.14	10.30	20.23
SATURNO	01	08.53	23.26	07.11	21.37	05.29	19.46	03.48	17.15
	15	08.05	22.34	06.25	20.47	04.44	18.56	03.02	17.04

Fasi lunari

	Nuova	Piena
Giugno	25	11
Luglio	25	11
Agosto	23	9
Settembre	22	7

Da ricordare

16 giugno	Plutone in opposizione
21 giugno	Solstizio d'estate
11 agosto	Nettuno in opposizione
12 agosto	Massimo delle Perseidi
5 settembre	Urano in opposizione
23 settembre	Equinozio d'autunno

Programma delle attività estive

È' previsto un incontro al **Planetario** dell'Istituto Nautico "Elia" per giovedì 8 giugno alle ore 18.
L'**Osservatorio "Senigalliesi"** sarà aperto tutti i sabati di luglio a partire dalle ore 21:30.
Eventuali altre iniziative saranno comunicate ai soci e pubblicizzate.

È in corso il tesseramento per l'anno 2006. Le quote di iscrizione sono:

€ 30 Socio Sostenitore € 20 Socio Ordinario € 13 Socio Studente

Per informazioni: **Davide Ballerini Cell. 338 6390606 Fiorisa Vitaloni 071 2810401 (ore ufficio)**

I versamenti possono essere effettuati nella sede dell'AMA o sul ccp n° 15700602 intestato a:
Associazione Marchigiana Astrofili (AMA) -Ancona.

I soci possono comunicare il loro indirizzo e-mail a **ama@amastrofili.org** : saranno costantemente informati sulle attività dell'A.M.A.

Sito web: **www.amastrofili.org**

Consiglio Direttivo dell'A.M.A.

Presidente Onorario	Mario Veltri
Presidente	Davide Ballerini
Vicepresidente	Carlo Rinaldo
Segretario	Alessandro Marini
Tesoriere	Giorgio Marini
Consiglieri	Francesco Battistelli, Fabio Palmieri, Fiorisa Vitaloni

Revisori dei conti

Vittorio Marcelloni Marco Marini Stefano Rosoni

Per prenotare visite all'Osservatorio rivolgersi alla
Responsabile dell'Osservatorio
Fiorisa Vitaloni Tel. 071 56671 071 2810401

In caso di visite su prenotazione è gradita un'offerta per sostenere l'attività dell'associazione

I soci AMA si riuniscono il venerdì alle 21:45

L'ABERRAZIONE DELLA LUCE

segue da pagina 2

.... media Terra-Sole che costituisce l'unità fondamentale della misura delle distanze in Astronomia.

Una volta determinata la costante di aberrazione con appropriate osservazioni astronomiche, si passa a calcolare la velocità media della Terra lungo la sua orbita, applicando la formuletta sopra riportata, V = 20",47 x 299793/206265, ottenendo V = 29,8 km/sec.

Poiché la Terra descrive l'orbita attorno al Sole in un anno siderale, pari a $365^d\ 6^h\ 9^m\ 10^s$ = 31558150 secondi ed i termini V e C assumono i valori prima detti, espressi in km/sec, la lunghezza dell'orbita risulta di circa 940022600 km. Considerando per semplificazione l'orbita circolare si ottiene la distanza Terra-Sole di 149600000 km.

Poiché il movimento dell'osservatore nello spazio non consiste solo nella rivoluzione della Terra attorno al Sole, ma anche di altri movimenti, come la rotazione diurna, accanto al fenomeno dell'aberrazione annua occorre tenere presente anche l'aberrazione diurna che consiste in uno spostamento verso Est degli astri. Tale fenomeno è costante nel tempo e produce, per un astro con declinazione zero e per un osservatore situato all'equatore, ove il moto rotatorio terrestre è di 465 m/sec, uno spostamento verso Est di 0",320. Cioè gli astri culminano apparentemente al meridiano superiore con un lieve ritardo. Alla latitudine di 45 gradi, poiché la velocità periferica della rotazione terrestre è di 329 m/sec, questo spostamento risulta di 0",226.

Il fenomeno dell'aberrazione diurna, pur essendo apprezzabile, risulta, come si vede, di piccolissima entità e perciò trascurabile. Esso comunque può essere considerato una prova diretta del moto di rotazione della Terra.

Producono inoltre fenomeni di aberrazione anche i moti propri posseduti dal Sole, dalla Luna, dai pianeti e dalle comete. Tale fenomeno prende il nome di *aberrazione planetaria*.

Da un punto di vista generale l'effetto dell'aberrazione è quello di spostare gli astri dalla loro posizione vera ad una *posizione apparente*. Le correzioni da apportare alla posizione apparente per ottenere la posizione vera di una stella sono contenute in una tabella riportata nelle Effemeridi.

Come si vede il fenomeno dell'aberrazione della luce è di grande importanza in Astronomia, non solo per determinare la posizione vera degli astri sulla sfera celeste, ma anche per dimostrare, con metodo diretto, i due principali movimenti della Terra.

Mario Veltri